

LA CAPPELLA MARIA ASSUNTA AD ALTFINSTERMÜNZ Wolfgang Rudigier



Nell'anno 1604 a Finstermünz fu consacrata una nuova Cappella in onore della madre di Dio. La nuova Cappella Maria Assunta sostituisce la vecchia Cappella, consacrata a San Nicola, che si trova vicino alla fortezza di Nauders.



La cosa piú preziosa della Cappella è l'altare dello scultore barocco Andreas Thamasch(1639-1697) di See in Paznaun, che era anche lo scultore abbaziale del monastero di Stams.

La parola "Barocco" deriva dal portoghese "barocco" e significa "di forma strana, perla ovale". Questo stile architettonico fu molto diffuso in Tirolo negli anni fra il 1620 e il 1770 circa. Caratteristiche principali sono la simmetria, il movimento, le forme ondulate e movimentate, angeli in movimento e raffinati effetti di luce.

L'originale altare è stato costruito dietro un tavolo di pietra, sul quale il sacerdote celebra la Messa.

La fattura e lo stile della pittura situata dietro l'altare rappresenta l'eterna presenza della Misericordia divina, che risponde alla preghiera degli uomini. La presenza del Divino era rappresentata attraverso la raffigurazione del Santo o di un avvenimento sacro, che era sempre in collegamento con il Patronato.

Queste raffigurazioni erano, soprattutto per le persone che non sapevano né leggere e né scrivere, di grande significato.

Gli altari mostrano spesso un trittico.

La parte inferiore dell'altare costituisce la cosiddetta predella con 5 figure.

La parola predella è un antico vocabolo che significava bara. Qui erano conservate le reliquie dei Santi. Nella parte superiore si trovano 4 piccole figure sacre con al centro l'immagine della Madre di Dio misericordiosa.

L'immagine della Misericordia si trova nel punto in cui nel 1951 è stata rubata l'immagine della Madre di Dio sul trono.



Madre e Figlio sono entrambi incoronati e anche con il vestito dimostrano la loro unità. Sorprendenti sono le decorazioni delle statuette e le decorazioni sospese dell'immagine della Misericordia.



Nella nicchia esterna sono rappresentati Giovanni Evangelista e un Santo sconosciuto. Vicino sono stati aggiunti più tardi i Santi Gesuiti Ignazio e Francesco Saverio.

Al centro dell'altare è visibile a tutti Maria e la sua Ascensione. I genitori di Maria, Gioacchino e Anna, sono stati appresentati dallo scultore Andreas Thamasch come statuette decorate sotto le tipiche foglie di acanto. Si trovano sopra delle mensole a voluta, decorate con teste di piccoli angeli. Come ricordo eterno del Santo sono stati usati dei simboli. San Gioacchino, per esempio, è stato reso riconoscibile attraverso il simbolo dell'agnello e della pala(pala per il sale).

L'agnello e il sale erano offerte votive di San Gioacchino.





Siccome gli altri lo deridevano a causa della sua mancanza di figli, il Santo si ritirò nel deserto. Qui gli apparve un angelo che gli predisse la nascita di un figlio. Anche a sua moglie Anna apparve un angelo e dopo il ritorno di Gioacchino si incontrarono alla cosiddetta Porta d'oro.

Le statue di Gioacchino ed Anna sono rivolte al portale, inteso come porta del Paradiso. Il portale è stato costruito in marmo, con colonne tortuose e decorazioni dorate. Anna conduce la figlia Maria proteggendola e accompagnandola per mano.



Il dipinto risale al 1696. È attribuito al pittore Franz Laukas di Prutz(1690-1765). Ma in base alla datazione del 1696, presente sul dipinto dell'altare, il dipinto non può essere attribuito a Franz Laukas.

Noi vediamo gli Apostoli, meravigliati e agitati, che spingono una bara vuota. Vicino a loro ci sono tre Vergini, che hanno lavato il corpo di Maria, secondo l'usanza comune. Nella parte in alto del dipinto, Maria è accompagnata da angeli e angioletti verso l'alto, nella luce gialla del Paradiso. Una mano è appoggiata sul petto e l'altra benedice gli avvenimenti terreni. Lo sguardo di Maria ci conduce nella parte alta dell'altare, nella cosiddetta alzata, dove lei è attesa dalla Santa Trinità e l'incoronazione di Maria può avvenire nel Regno dei Cieli.

Il pittore, nella concezione del dipinto, segue l'opera "L'Ascensione di Maria" di Peter Paul Rubens, che si trova nella chiesa di Anversa e che risale al 1626. Il pittore dell'altare di Finstermünz usa chiaramente un modello di incisione su rame del dipinto dell'Ascensione di Anversa.

La pratica dell'uso di modelli di incisione su rame per le raffigurazioni dell'altare dava la possibilità, al committente e allo scultore, di mettere già in pratica una rappresentazione del prodotto finale da raggiungere.

Questo fu di grande importanza a Finstermünz, dato che il lavoro del pittore era in stretto collegamento con la raffigurazione scultorea della Trinità a coronamento dell'altare.



La raffigurazione dello Spirito Santo come una persona è una notevole e rara particolarità iconografica.

Padre, Figlio e Spirito Santo sono stati rappresentati con i loro simboli(ali, scettro e croce) come figure dominanti.



LA CAPPELLA MARIA ASSUNTA

- Cosa significa la parola "Barocco"?

- Chi è l'ideatore e lo scultore dell'altare?

- Spiega il significato della parola "predella":

- Dove si trovava l'originale immagine della Madre di Dio?

- Con quali simboli è stato rappresentato San Gioacchino?

- Come sono state rappresentate le foglie sopra i genitori di Maria?

- Cosa troviamo di particolare nella rappresentazione dello Spirito Santo?

- A quale grande pittore barocco fa riferimento il modello per il dipinto dell'altare?